

SCUOLA STATALE SECONDARIA DI I GRADO
"CARDUCCI-PURGOTTI"

Via Fonti Coperte, 50 - 06124 PERUGIA

Sedi associate: San Martino in Campo - San Martino in Colle - Via Chiusi "Leone XIII"

Tel. 075/34678 - Fax 075/33249

Sito internet: carduccipg.org - e-mail: scuola@carduccipg.org

Patto di corresponsabilità scuola-famiglia a.s. 2008/2009

Il Patto di corresponsabilità Scuola-famiglia è un documento in cui scuola e famiglia, analizzate le esigenze e le aspettative di entrambi, stabiliscono una serie di accordi per costruire relazioni di rispetto, fiducia, collaborazione, per sviluppare senso di responsabilità e impegno reciproci e per ottenere risultati migliori con gli alunni.

I docenti si impegnano a :

- 1) spiegare all'inizio di ogni anno scolastico, durante la fase dell'Accoglienza, soprattutto agli alunni iscritti al primo anno della Scuola Secondaria di I grado:
 - a) le attività didattiche ed educative del Piano dell'Offerta Formativa (POF) di Istituto che impegneranno l'alunno durante l'intero anno scolastico;
 - b) le norme comportamentali che l'alunno dovrà rispettare (attraverso la lettura attenta del Regolamento d'Istituto);
- 2) accertare, all'inizio dell'anno scolastico, i livelli di partenza dell'alunno;
- 3) comprendere i bisogni formativi (disciplinari ed educativi) del gruppo classe e dei singoli alunni, per progettare e programmare la propria offerta formativa in base alla situazione iniziale della classe;
- 4) comunicare agli alunni i risultati intermedi e finali da raggiungere in ogni disciplina, in termini di competenze da acquisire (compresi i risultati differenziati per gli alunni diversamente abili e/o in gravi difficoltà);
- 5) motivare gli alunni all'apprendimento, aiutandoli a scoprire e valorizzare le proprie capacità e attitudini;
- 6) seguire e aiutare gli alunni nel lavoro e sviluppare forme di apprendimento collaborativo tra i compagni; stabilire un clima sereno e di fiducia reciproca che consenta a tutti di lavorare al meglio delle proprie potenzialità, nonché di risolvere positivamente i conflitti e le situazioni di emarginazione;
- 7) rispettare la religione e la cultura di appartenenza degli alunni;
- 8) rispettare i ritmi e i modi individuali di apprendimento e, nei limiti del possibile, variare la metodologia e le tecniche di insegnamento e di comunicazione, per permettere a tutti gli alunni di raggiungere i risultati previsti;
- 9) presentare le attività, i contenuti, le metodologie, gli strumenti di verifica di ogni singola disciplina;
- 10) presentare i criteri di valutazione utilizzati (quelli in itinere e quelli sommativi, approvati dal Collegio dei docenti, sottoscritti dal Consiglio di classe e formulati nel POF d'Istituto), e favorire l'autocorrezione e l'autovalutazione;
- 11) dare consegne chiare e precise e verificare lo svolgimento dei compiti nei tempi e nei modi assegnati;
- 12) correggere (anche a campionatura) e riconsegnare tempestivamente gli elaborati, utilizzando il momento della correzione come momento formativo per tutta la classe;
- 13) garantire nell'assegnazione dei compiti a casa un carico equilibrato tenendo conto della classe, delle ore di permanenza a scuola, delle festività, del rapporto tra esercitazioni scritte e orali;
- 14) intervenire, anche con la necessaria fermezza, per affermare il rispetto delle persone e delle cose, e per far osservare le norme di vita comunitaria stabilite all'interno del Regolamento d'Istituto;
- 15) verificare costantemente la presenza degli alunni in classe o in laboratorio e l'adeguatezza del loro comportamento al contesto scolastico in cui si opera;
- 16) controllare le giustificazioni delle assenze, aggiornando puntualmente il registro di classe e il registro personale, e comunicando alla famiglia eventuali presumibili assenze "sospette". I coordinatori di classe provvederanno a convocare per vie ufficiali i genitori in caso di assenze e/o ritardi ripetuti.
- 17) concordare con gli alunni e i genitori le iniziative formative integrative (attività di laboratorio, visite guidate e viaggi di istruzione, teatro, mostre, film, concerti, manifestazioni ed eventi...);

18) praticare uno stile di rispetto, ascolto e confronto reciproco nel colloquio con i genitori, nello spirito della ricerca di strade comuni per risolvere eventuali difficoltà.

I genitori si impegnano a :

- 1) prendere attenta visione del POF e del Regolamento di Istituto;
- 2) responsabilizzare i propri figli verso gli impegni scolastici, i doveri e le norme di vita comunitaria stabiliti all'interno del Regolamento d'Istituto;
- 3) custodire e controllare personalmente il libretto delle giustificazioni al fine di verificare costantemente la presenza dei propri figli a scuola;
- 4) partecipare alle assemblee dei genitori;
- 5) partecipare agli incontri scuola-famiglia, sia in forma di ricevimento generale con tutti i docenti, sia in forma di colloquio individuale secondo l'orario di ricevimento dei singoli docenti affisso all'albo della scuola e dettato agli alunni, sia in forma di colloquio individuale su appuntamento, tutte le volte che la scuola e/o la famiglia ne ravvisino la necessità;
- 6) controllare, se necessario, l'esecuzione dei compiti e l'impegno nello studio personale dei propri figli;
- 7) prendere visione e firmare le comunicazioni scritte sul diario;
- 8) giustificare per iscritto ogni assenza;
- 9) praticare uno stile di rispetto, ascolto e confronto reciproco nel colloquio con i docenti, nello spirito della ricerca di strade comuni per risolvere eventuali difficoltà;
- 10) instaurare una relazione corretta e un giusto rapporto con il Dirigente scolastico, con i docenti, con gli altri genitori e alunni, e con tutto il personale della scuola, mirando al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica;
- 11) risarcire eventuali danni dei figli che abbiano arrecato alle strutture della scuola, alle attrezzature ed al materiale didattico.

Gli alunni si impegnano a :

- 1) Essere puntuali, frequentare regolarmente le lezioni e assolvere costantemente agli impegni di studio;
- 2) avere nei confronti del dirigente scolastico, dei docenti, di tutto il personale scolastico e dei loro compagni lo stesso rispetto che chiedono per se stessi;
- 3) mantenere un comportamento corretto e rispettoso delle norme disciplinari stabilite all'interno del Regolamento d'Istituto;
- 4) osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza;
- 5) utilizzare correttamente le strutture, le attrezzature, gli strumenti ed i sussidi didattici senza arrecare danni al patrimonio della scuola;
- 6) collaborare a rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.

Il/La sottoscritto/a....., in qualità di
dell'alunno/a della classe
sez..... della Scuola Secondaria di primo grado “Carducci-Purgotti” di Perugia,
accetta il suddetto patto di corresponsabilità.

Firma

Il coordinatore del Consiglio di Classe

Firma